

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della propria Deliberazione n. 86/2019

RENDE NOTO

che fino al giorno **30 dicembre 2019** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di **Direttore dell'Area Tecnica dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)**.

Ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 32/1996 e s.m.i., la Direzione Generale di ARPAV si articola in più Aree funzionali preposte all'espletamento di attività di natura amministrativa e tecnico - scientifica. Il Direttore dell'Area Tecnica è nominato dal Direttore Generale con provvedimento motivato e dura in carica 5 (cinque) anni. Il rapporto di lavoro è regolato da contratto di lavoro in qualità di dirigente a tempo determinato: i contenuti del contratto fanno riferimento a quelli stabiliti per i Direttori di Direzione Regionale della Regione del Veneto, di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i. L'incarico di Direttore dell'Area Tecnica comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno, non è compatibile con altre attività professionali e cariche elettive pubbliche; per i dipendenti degli enti pubblici determina il collocamento in aspettativa senza assegni. Il Direttore Generale provvede alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente ovvero dal contratto medesimo.

Ai sensi del Regolamento generale dell'Agenzia (approvato con DGRV n. 232/2009) il Direttore dell'Area Tecnica:

- a. collabora con il Direttore Generale alla predisposizione del programma annuale di attività; presidia, nell'ambito della pianificazione strategica predisposta dal Direttore, Generale alla quale partecipa con proposte e valutazioni, la gestione dell'area di competenza. A tali fini individua e coordina, ricercandone le necessarie sinergie, le proposte dei Comitati provinciali di coordinamento e le attività a carattere regionale che ARPAV deve svolgere per la realizzazione dei suoi fini istituzionali;
- b. sovrintende all'attuazione tecnico-operativa del programma annuale di attività svolte presso le strutture dell'Agenzia. A tal fine è responsabile della direzione delle risorse professionali, strumentali e finanziarie assegnate all'area di competenza.
- c. è responsabile della conduzione di tutti i progetti tecnici-scientifici nei quali è coinvolta l'area di competenza, coordinando le strutture e le risorse assegnate;

- d. assume obiettivi e sviluppa piani, programmi, iniziative volti alla promozione di ARPAV quale detentore di competenze in ambito tecnico-scientifico;
- e. coordina sul piano tecnico-scientifico i rapporti operativi tra i Dipartimenti e la Direzione Centrale;
- f. individua gli standard qualitativi da rispettare nell'erogazione dei servizi gestiti da ARPAV;
- g. nelle iniziative in cui è coinvolta l'area di competenza, assume la direzione scientifica degli studi sull'ambiente intrapresi da ARPAV e mantiene i rapporti con il mondo scientifico ed accademico;
- h. persegue obiettivi di sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche dell'ARPAV, partecipando alle politiche generali di gestione delle risorse umane con specifici piani di aggiornamento e formazione professionale.

In particolare, in conformità a quanto previsto dalle Declaratoria delle funzioni delle posizioni dirigenziali di ARPAV, allegato "B" alla DDG n. 82/2019, al Direttore dell'Area Tecnica spettano la direzione delle risorse umane ad essa sottordinate, anche con riguardo agli aspetti disciplinari, nonché gestione delle risorse economiche alla stessa assegnate; raccordo con la Direzione Generale e la Direzione dell'Area Amministrativa per l'attuazione coordinata delle direttive aziendali, con particolare riguardo all'attività tecnica.

Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Una volta acquisite le candidature degli interessati, il Direttore dell'Area Tecnica di ARPAV sarà scelto tra persone dotate di professionalità adeguata rispetto alle funzioni da svolgere, che abbiano i requisiti generali e specifici di seguito riportati.

Requisiti generali:

- non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p. e dall'art. 15 della legge n. 327/1988;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza;

- non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e precisamente, fermo restando quanto previsto al punto precedente, non aver svolto in proprio, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione di cui al presente avviso, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da ARPAV (art. 4 D. Lgs. n. 39/2013);
- avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- non essere dipendente pubblico o privato già collocato in quiescenza;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

Requisiti specifici:

- possesso di diploma di laurea magistrale o equivalente in discipline tecnico-scientifiche in relazione al profilo da ricoprire;
- avere svolto, per almeno cinque anni, qualificata attività di direzione tecnica - in posizione dirigenziale - in enti, aziende, strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie.
- adeguata qualificazione in materia ambientale.

Il Direttore Generale può nominare una commissione esterna formata da tre membri scelti tra soggetti in possesso di idonee competenze. Detta commissione, qualora nominata, provvederà, sulla scorta dell'esame dei curricula presentati e di eventuale colloquio, a stilare un elenco di candidature idonee alla funzione da ricoprire, da presentare al Direttore Generale. Nel caso di mancata nomina della commissione, l'accertamento dei requisiti avverrà direttamente ad opera del Direttore Generale.

La scelta del soggetto da nominare sarà effettuata dal Direttore Generale con provvedimento motivato. La valutazione non è vincolata a procedure comparative tra i soggetti candidati.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari.

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità relative all'incarico dirigenziale in oggetto, come previste dall'art. 9 comma 2 e dall'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. n. 39/2013, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso ARPAV, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

I suddetti requisiti di ammissione, fermo restando quanto previsto per eventuali situazioni di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La candidatura deve essere debitamente sottoscritta ed inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui all'allegato - B - ed a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

La candidatura, rivolta al Direttore generale, deve essere consegnata a mano all'Ufficio protocollo dell'Agenzia, presso la Sede Centrale in Via Ospedale Civile n. 24, Padova, o inviata a mezzo posta raccomandata con A.R. al seguente indirizzo:

ARPAV - Direzione Generale - Via Ospedale Civile n. 24, 35121 - Padova ovvero mediante posta certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo: **protocollo@pec.arpav.it**, entro e non oltre il **quindicesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

In caso di consegna a mano, la scadenza è fissata per le ore 12,00 del termine sopraindicato.

In caso di invio a mezzo raccomandata A.R., si considera utilmente trasmessa la domanda recante timbro dell'ufficio postale apposto entro il suddetto termine e pervenuta al protocollo entro il quinto giorno successivo alla scadenza.

In tutti i casi sopra riportati qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al primo giorno feriale successivo.

Per la validità dell'invio tramite PEC, il candidato dovrà utilizzare una casella di Posta Elettronica Certificata riconducibile, univocamente, al candidato medesimo. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARPAV sopra indicato né la domanda inviata da PEC non intestata al candidato.

I file inviati mediante PEC (domanda di partecipazione e relativi allegati) dovranno essere:

- sottoscritti con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscritti con firma autografa del candidato e acquisiti digitalmente. In questo caso dovrà essere allegata obbligatoriamente anche la scansione di un documento di identità personale del candidato.

La busta o l'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura per la nomina a Direttore dell'Area Tecnica dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto".

ARPAV non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause ad essa non imputabili.

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato - A -) e corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità, dovrà contenere a pena di irricevibilità:

- data e firma;
- l'indicazione dei dati personali: generalità, cittadinanza, luogo e data di nascita, residenza;
- domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail e indirizzo PEC;
- l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto il candidato, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la dichiarazione di godere dei diritti civili e politici;
- la dichiarazione relativa ad eventuali procedimenti penali in corso, ovvero a condanne penali riportate, ancorché non definitive, ovvero a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata subiti, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale;
- la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti di destituzione, di dispensa, di decadenza o di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza;
- il consenso al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato ai necessari adempimenti connessi all'espletamento della procedura contenuta nel presente avviso.

La candidatura dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti inconferibilità all'incarico, nonché dalla dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o dall'impegno a rimuoverle entro e non oltre la data di stipulazione del contratto (allegato - B -).

La candidatura dovrà altresì essere corredata - a pena di inammissibilità - dal curriculum vitae del candidato, redatto secondo il formato europeo, datato e firmato, recante la dichiarazione resa dall'interessato sotto la propria responsabilità attestante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità di tutte le informazioni ivi riportate e dal quale si evinca che il medesimo candidato abbia svolto una qualificata attività di direzione tecnica - in

posizione dirigenziale - in enti, aziende, strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie per almeno un quinquennio, nonché:

- il titolo di studio posseduto: idonea laurea magistrale, o equivalente, in discipline tecnico-scientifiche;
- i requisiti professionali in riferimento all'incarico da ricoprire, con l'elencazione delle attività lavorative e delle esperienze maturate.

Il candidato potrà indicare nella domanda ogni altro eventuale elemento ritenuto utile od idoneo ai fini della valutazione propedeutica al conferimento dell'incarico.

Al candidato è richiesto inoltre di allegare una breve nota in cui argomentare circa le proprie motivazioni in ordine al conferimento dell'incarico.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- spedite oltre la scadenza sopra indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate con mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti espressamente dal presente avviso;
- prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (di cui all'allegato - B -), debitamente datata e sottoscritta;
- prive della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- prive della sottoscrizione della domanda;
- prive del curriculum vitae allegato, debitamente datato e sottoscritto.

Ogni comunicazione inerente il presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito ufficiale di ARPAV al seguente indirizzo: <https://www.arpa.veneto.it/>

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti del presente avviso.

Il presente avviso, nonché i moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: <https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/concorsi/concorsi>

La procedura contenuta nel presente avviso costituisce *lex specialis* in ordine al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Tecnica di ARPAV. Con la partecipazione il

candidato esprime accettazione implicita e senza riserve di tutte le disposizioni ivi contenute.

ARPAV si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso e la relativa procedura. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta al seguente recapito:

ARPAV - Servizio Complesso Risorse Umane, Performance, Relazioni Sindacali e Formazione, Tel. 049/8239397 o risorse.umane@arpa.veneto.it

Tutela della privacy.

I dati personali di cui l'Amministrazione entrerà in possesso saranno trattati per finalità esclusivamente istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE/GDPR "Codice in materia di protezione dei dati personali".